UILPA Penitenziari

MOD. 40/255

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio Centrale del Personale

Prot. n. 119674 /S.1 Roma,lì 21 MAG. 1996

LETTERA CIRCOLARE

Sigg.ri Provveditori Regionali
Dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg.ri Direttori degli
Istituti Penitenziari per Adulti
(comprese le Case Mandamentali)

Ai Sigg.ri Direttori delle Scuole
di Formazione e Aggiornamento

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo ``G.Altavista''

LORO SEDI

OGGETTO: Ispettore destinato a Capo del Personale di Polizia Penitenziaria.-

Il nuovo ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria, com'è noto, attribuisce all'ispettore destinato a Capo del Personale mansioni di concetto, che richiedono adeguata preparazione professionale, la conoscenza dei metodi e dell'organizzazione del trattamento penitenziario, specifiche funzioni nell'ambito dei servizi di sicurezza

segue

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio Centrale del Personale

L'ispettore che a tale ruolo è destinato deve, peraltro, collaborare con il direttore, da cui gerarchicamente e funzionalmente dipende, nell'organizzazione dei vari servizi dell'istituto.

Non vi è dubbio alcuno, quindi, che tale importante ruolo può essere rivestito soltanto da ispettori in possesso di adeguate attitudini, professionalità e capacità, doti che devono risultare in concreto dai precedenti di carriera, con esclusione di ogni valutazione non fondata su precisi avvenimenti o circostanze.

Nella richiamata nuova normativa, tuttavia, è previsto il principio di gerarchia che sembra in qualche modo porre limiti nella scelta del capo del personale, allorquando questi non risulti il più anziano nel ruolo.

A tale scopo soccorre, invero, l'art. 14 della legge 395/90 e inoltre l'art. 23 del decreto leg.vo 443/92 che individuano nel capo del personale l'ispettore che a tale specifico ruolo è ``destinato'', non escludendo dunque una sorta di discrezionalità nella sua scelta.

Tale scelta, tuttavia, deve necessariamente rispondere a criteri obiettivi, trasparenti, non influenzati da altre condizioni se non da quelle connesse alla professionalità, alla capacità e alle attitudini.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

segue

UILPA Penitenziari

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio Centrale del Personale

Tutto ciò premesso, si dispone che le Direzioni, ogni qualvolta sia necessario destinare a capo del personale un ispettore, che fra quelli in servizio non risulti il più anziano nel ruolo, avanzino concrete proposte all'Ufficio del Personale, trasmettendo un breve rapporto informativo non solo sull'ispettore che ritengono più meritevole ad assumere tale funzione ma anche su quelli che, più anziani in carriera, ambiscono ricoprire tale incarico.

In tali rapporti, che permetteranno a questa Amministrazione di valutare, concretamente, le proposte avanzate per la designazione del capo del personale, dovranno essere indicate le attitudini, la capacità, le doti in possesso dei singoli soggetti, la stima ed il prestigio goduti in istituto, la competenza professionale, la capacità di risoluzione e organizzativa e ogni altra notizia ritenuta utile allo scopo.

IL V. DIRETTORE GENERALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.